



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052
www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 13

Dal 31 marzo al 7 aprile 2019

ADORARE

Carissimi,

questa prossima settimana (giovedì, venerdì e sabato) si terranno in questa Parrocchia le SS. Quarantore. È una pratica tipicamente quaresimale (ma non solo) che conserva ancora la sua attualità, e costituisce un buon momento per radicare e alimentare la tensione dello spirito verso il triduo pasquale. Certo, come tante espressioni tradizionali, ha perso mano a mano l'attenzione del popolo, ma resta comunque un appuntamento che tiene e viene rispettato in tutte le parrocchie. Una volta così diffuse e così solenni da costituire un tempo di rinnovamento spirituale e sociale, di preghiera e di penitenza, di comunione tra il clero e il popolo, tra ricchi e poveri, tra superiori e sudditi. La storia dice che, durante i giorni della solenne esposizione, le città cambiavano fisionomia: i negozi chiudevano; i lavori dei campi erano sospesi; le barriere sociali cadevano e la fede rifioriva nel cuore della gente che imparava a pregare e a meditare.

L'adorazione coinvolgeva tutte le categorie di persone che, giorno e notte, si avvicendavano in preghiera, spesso in modo inventivo e spontaneo, per quaranta ore davanti a Gesù Eucaristia. Per tre giorni si stabiliva quasi una "tregua Dei" perché « i violenti diventavano mansueti; i ladri restituivano il maltolto; i falsari diventavano onesti; i nemici si riconciliavano; la gioventù si innamorava di Dio e i sacerdoti non si allontanavano dall'altare e dai confessionali».

E questo perché le Quarantore pian piano acquistarono lo stile, l'importanza e l'efficacia di una vera missione popolare, affidata a predicatori che le ritenevano un ottimo mezzo per preparare la predicazione più impegnativa, quella quaresimale, immancabile in tutte le chiese. Un tempo di grazia, quindi, che rinnovò la vita cristiana. Nei nostri centri urbani questa pratica ha visto ridurre, da tempo, la centralità e la partecipazione di tanta gente. Ancora in alcuni paesi della Marmilla questa conserva la capacità di coinvolgimento. Soprattutto, in quella porzione di territorio, si conserva la notevole partecipazione degli uomini, che riservano a quei giorni anche l'appuntamento con la Confessione pasquale. Fino a non molto tempo era anche

l'occasione per un momento di vita comunitaria dei preti della zona, che si ritrovavano per aiutare il Parroco nell'amministrazione del Sacramento della Penitenza e intanto diventavano occasioni propizie per una condivisione spirituale e... conviviale. E non si parlava ancora di Unità Pastorali e di comunione presbiterale...

Ora le riproponiamo nella nostra Parrocchia. Non è da sottovalutare l'importanza di questi giorni. I riti penitenziali, numerosi in questo tempo (Via Crucis, stazioni quaresimali...) rischierebbero di restare in superficie, senza toccare le profondità dello spirito, se non incontrano il silenzio adorante e contemplante davanti al Mistero che si fa presente nel segno dell'Eucarestia. Diversi gruppi riservano momenti di adorazione comunitaria. È una cosa buona. Ma non è secondaria l'opportunità del silenzio, a cui siamo sempre meno abituati. Senza formule di preghiera preconfezionate, senza riti, direi perfino senza parole. Ma è bello ammutolire, stando alla presenza di colui che si fa presente in quel povero segno del pane, esposto alla contemplazione e all'adorazione. Non temi da sviluppare col pensiero. Ma stare in silenzio, come negli intensi momenti di incontro affettuoso tra innamorati (almeno così ancora immagino!), quando il silenzio e il gusto dello stare insieme è esperienza forte di vicinanza spirituale e vitale. La parola stessa adorazione, secondo un'antica interpretazione, allude alla bocca messa a tacere dalla mano che vi si pone davanti, per impedirle di pronunciare parola. Era l'espressione usata da Giobbe, a compimento del suo drammatico conflitto con Dio, che finalmente tace e, appunto, si mette la mano sulla bocca ("ad os").(Gb 40,34). Non ci sono ragionamenti da sviluppare, non discorsi belli da presentare a Dio. Lasciamo che il suo silenzio ci parli. Se questo desiderio è accompagnato da pazienza e umiltà, quella sua Parola getterà un raggio di luce, negli angoli oscuri del nostro spirito. E sarà quella luce che farà germogliare in noi una nuova primavera. Ma non dobbiamo essere avari nel dedicargli parte buona del nostro tempo. Egli, l'Eterno, si è dato tempo e si è fatto tempo nel grande mistero dell'Incarnazione. Così ci darà la grazia che il nostro tempo si apra all'orizzonte di eternità.

Oggi le Quarantore vengono collegate alla Parola di Dio e alla Santa Messa, cioè stanno tornando a quell'esigenza di interiorità, di spiritualità, di adorazione e di semplicità che sta all'origine della stessa devozione. Il Vaticano II nell'Eucharisticum mysterium dettò alcune norme per questa devozione, soprattutto nel senso che l'esposizione deve apparire in rapporto con la Celebrazione Eucaristica che «racchiude in modo più perfetto quella comunione intera alla quale l'esposizione vuole condurre i fedeli». Per questo l'esposizione del SS.mo Sacramento sarà a conclusione della celebrazione Eucaristica, quasi a prolungamento della stessa celebrazione, che vuole ancora gustare il segno della sua presenza. "Resta con noi", supplicarono quei discepoli ad Emmaus. E noi così preghiamo, perché ancora possiamo intrattenerci con lui nell'incontro amoroso. Con discrezione doverosa, la mattinata si avvierà con una meditazione sulla Parola di Dio (leggeremo

insieme la lettera di S. Paolo ai Filippesi). E così si concluderà pure la serata, che si chiuderà con la Benedizione Eucaristica. Ma vorrei suggerirvi questo atteggiamento importante: la Parola viene dal grembo del silenzio di Dio, accolta dal nostro silenzio. E al silenzio ritorna, nella custodia vigile della nostra preghiera personale. Un forma breve di esercizi spirituali, coniugata con gli impegni della nostra quotidianità. Ma certamente un buon lancio in vista delle celebrazioni pasquali.

Permettetemi un'ultima annotazione. La celebrazione delle Quarantore coincide con la settimana di Carità di Quaresima, aperta con questa domenica. Il riconoscimento adorante della presenza del Mistero assume volto concreto nella persona dei poveri che a noi tendono la mano. L'accoglienza amorosa del Signore che si fa corpo nell'Eucarestia trova il suo riscontro coerente nell'accoglienza del povero. Conto sulla vostra generosa disponibilità a rendere tangibile la nostra comunione con gesti di autentica e concreta condivisione dei nostri beni.

Vi attendo dunque per questi giorni preziosi. Saranno giorni di grazia.
Con affetto fraterno

Don Nico

Vita Parrocchiale

Col ritorno dell'ora legale la S. Messa vespertina festiva (sabato e domenica) sarà alle ore 19. Nei giorni feriali alle ore 18.

Questa **Domenica 31 marzo** è la giornata della **Carità di Quaresima**. Verranno messe a disposizione buste apposite, per le offerte destinate alla Caritas.

Tutta la settimana, fino a domenica prossima, sarà dedicata alla solidarietà per i poveri.

Martedì 2 aprile alle ore 19 Via Crucis di vicinato in via Giardini e via Bonomi.

Giovedì 4, Venerdì 5 e Sabato 6 aprile SS. Quarantore.

Subito dopo la Messa del mattino (alle ore 8) esposizione del SS.mo Sacramento.

Alle ore 9: Meditazione

Alle ore 17.30 (Sabato alle 18.30): breve meditazione. Benedizione Eucaristica.

CALENDARIO LITURGICO 2019

<p>DOMENICA 31 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">✚ IV DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>7.30 - deff. Maria e Giovanni</p> <p>9.00 - in S.Maria: deff. Fam. Cirina</p> <p>10,30 - Pro Populo</p> <p>19,00 - def. Giovanni Felice Tuveri Trigesimo</p>
<p>LUNEDI' 1 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p>7.30 - deff. Arturo, Peppina, Rosaria</p> <p>17.00 - deff. Silvia, Antonio Pinna</p>
<p>MARTEDI' 2 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 Dio è per noi rifugio e forza</p>	<p>7.30 - Def. Anita</p> <p>18,00 - def. Egidio Mura Trigesimo</p>
<p>MERCOLEDI' 3 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Manis e Serpi</p> <p>18.00 - def. Raimondo Corrias</p>
<p>GIOVEDI' 4 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</p>	<p>7.30 - def. Pinuccia Falchi</p> <p>18.00 - deff. Giovanna Pusceddu e Giorgio Cara</p>
<p>VENERDI' 5 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</p>	<p>7.30 - Sacro Cuore</p> <p>18.00 - deff. Beniamino e Annetta Massa</p>
<p>SABATO 6 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</p>	<p>7.30 - Alle anime purganti</p> <p>19.00 - Def. Lucia Cruccas 1° Anniversario</p>
<p>DOMENICA 7 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">✚ V DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p>7.30 - deff. Vitalia Muru e Efisio Matta</p> <p>9.00 - in S.Maria: deff. Fam. Pau</p> <p>10,30 - Pro Populo</p> <p>19,00 - Benefattori deff.</p>